

raccolta degli articoli pubblicati su [cristianioggi.org](https://cristianioggi.org) nel mese di febbraio 2025



osservatorio cristiano

## Isolamento sociale

foto Freepik

Uno studio promosso dalla Rivista **“Nature”** in cui è coinvolto anche il CNR ha rilevato una significativa e preoccupante crescita tra gli adolescenti del fenomeno **“Hikikomori”**.

Il termine adottato dai ricercatori impegnati in questo studio è **“ritiro sociale”**, identificando i fattori scatenanti di questo comportamento tra gli adolescenti.

Mediante l'uso di tecniche di modellizzazione statistica, sono stati individuati tre profili di adolescenti: le **“farfalle sociali”**, **“gli amico-centrici”** e i **“lupi solitari”**.

Dal comunicato del CNR si rende noto che proprio all'interno di quest'ultimo profilo è stato individuato un sottogruppo composto da adolescenti che non incontrano più i loro amici nel mondo extrascolastico, il cui numero è quasi raddoppiato dopo la pandemia, passando dal 5.6% del 2019 al 9.7% del 2022. Si tratta dei **ritirati sociali**.

Il periodo della pandemia ha accelerato lo spostamento delle relazioni da quelle umane a quelle virtuali e la sovraesposizione ai social media ha minato il benessere psicologico individuale.

Il **denominatore comune di queste categorie di giovani è la bassa qualità delle relazioni**, sia verso la famiglia che verso gli insegnanti, bassa partecipazione a pratiche sportive extrascolastiche, **la mancanza di accettazione del proprio corpo**, un'attitudine aggravata dal confronto con i modelli proposti dai social media.

Il sociologo **Antonio Tintori**, referente del gruppo di ricerca Mutamenti Sociali, Valutazione e Metodi del CNR

ha dichiarato: **“Questi fattori erodono l'autostima favorendo un senso di inadeguatezza nelle interazioni sociali con i coetanei”**, aggiunge Tintori. **“Abbiamo, inoltre, constatato che coloro che già versano in uno stato di ritiro sociale presentano un uso più moderato dei social media: ciò apre all'ipotesi che, all'aumentare del tempo di isolamento fisico ci si disconnetta gradualmente anche dalle interazioni virtuali, ossia ci si diriga verso la rinuncia totale alla socialità”**.

Tanti ancora gli interrogativi da affrontare e che meritano un confronto e un piano di discussione che deve coinvolgere principalmente le famiglie, le scuole e le comunità locali, dove in ogni forma è sempre più urgente pregare affinché lo Spirito Santo ispiri ogni membro ad una sensibilità verso quanti sono **“ai margini”** in quanto a coinvolgimento e partecipazione.

**Una sfida per tutti**, un male che i Giapponesi chiamano **“Hikikomori”**, come dicevamo in apertura; un'**emergenza su cui non si può restare in silenzio**.

Tuttavia, **esiste una speranza certa: soltanto Cristo è potente da salvare anche chi si trova prigioniero di sé stesso** e dei mali del nostro tempo.

Egli è Colui che libera l'uomo dalla solitudine, aprendo le menti e i cuori alla vita e alla speranza. In Lui ogni giovane, anche il più isolato e disperato, può trovare una nuova luce e un cammino di rinascita.

Giuseppe Guarracino  
Cristiani Oggi - febbraio 2025



La curiosa notizia di alcuni **influencer** partenopei che hanno chiamato a raccolta molti napoletani sulle zone di montagna abruzzesi al grido “Tutti a Roccaraso!”, ha richiamato l’attenzione dei media.

Alcuni giorni dopo domenica 26 gennaio 2025, lamentavano alcuni abitanti del luogo: “Sapete quanta gente c’era lo scorso weekend tra le piste da sci e il paese di Roccaraso? Cinquantamila persone”.

Indubbiamente si tratta di un fatto inedito, dovuto principalmente all’uso dei Social, che pur con poco tempo e poca organizzazione, chiama una folla così numerosa, per fare una, tutto sommato breve, escursione sulla neve.

Lo scopo è evidente: avere momenti di aggregazione, convivialità, divertimento.

Ovviamente ci sono state anche persone preoccupate per le spese di viaggio, o per lo spazio da occupare nella località abruzzese, o per la risistemazione che seguirà l’evento che si vuole ripetere.

Si sono mossi autorità, sindaci, questori, polizia locale, e per eventuali prossime occasioni sui giornali abbiamo letto: “Pullman senza prenotazione torneranno indietro, queste sono le regole, non possiamo rischiare un nuovo collasso”.

Un tale fenomeno di turismo di massa, promosso da tiktok, ha suscitato tantissimi commenti, e, oltre le varie valutazioni di analisti, specialisti, antropologi e massmediologi, chi scrive aggiunge una pur modesta applicazione spirituale.

Anche noi credenti **abbiamo ricevuto una chiamata**: *Egli ci ha salvati e ci ha rivolto una santa chiamata*, 2Timoteo 1:8,9. **Non un influencer**, ma il Signore stesso ci ha chiamato a seguire Gesù, il nostro amato Salvatore, che morì per noi e pagò il prezzo più alto per la nostra salvezza.

Il Signore *ci ha salvati* dalla vita di prima, fatta di ricerca spasmodica di divertimenti, sotto l’insegna della nuova

attualità

# Unica chiamata cui rispondere

foto Freepik

dottrina del “mi piace”.

Senza peraltro centrare mai il bersaglio, a causa della solitudine spirituale, derivata dalla lontananza da Dio, da una colpevole indifferenza verso Colui che ci chiamava.

**La chiamata** stavolta, è venuta non sui Social, ma per mezzo del Vangelo, la Parola di Dio, la Bibbia, messaggio di vita, pace, gioia.

È una chiamata *santa*, perché ci porta nel luogo alto e santo dove dimora il Signore tre volte Santo.

Mentre **la chiamata**, se debitamente accolta, ci porta a una vita piena e completa in Cristo, cioè alla vita esuberante promessa da Gesù stesso, comporta anche prove e difficoltà dovute all’opposizione, alla poca ricezione del messaggio del Vangelo, così alto, celeste, poco popolare. *“Soffri anche tu per il vangelo, sorretto dalla potenza di Dio”*. Altra traduzione: *“partecipa le affezioni dell’evangelo, secondo la virtù di Dio”*.

Qui non si parla di divertimento dovuto a un evento o a un raduno momentaneo, ma di gioia di vivere, di vita eterna!

Possiamo superare le difficoltà contingenti, mediante la *potenza* di Dio, la *virtù* dall’alto su di noi. Gesù morì sulla croce per amor mio e per amor tuo, per portarci in alto, non su montagne innestate, ma nell’indescrivibile gloria del Cielo, dove vedremo l’Altissimo.

Tutto è per grazia, ha già pagato tutto Gesù e lo spazio lassù è molto grande, possiamo accettarlo con gioia e senza preoccupazioni. Risponderai a questa chiamata?

Simone Caporaletti  
Cristiani Oggi - febbraio 2025



Mi chiamo Noemi, ho 28 anni e sono felice di condividere con voi le meraviglie che Dio ha compiuto nella mia vita. Sono nata e cresciuta in una famiglia cristiana in cui, fin da bambina, mi sono stati insegnati i valori e gli ammaestramenti biblici. A 14 anni Dio si rivelò nella mia vita, e decisi di seguirLo e servirLo con tutto il cuore. Dio ha sempre guidato le mie scelte, mi ha permesso di completare gli studi e mi ha donato una persona che mi ama, con cui condivido il desiderio di servire il Signore e di costruire una famiglia.

Nel settembre del 2022, a 27 anni, Dio mise nel nostro cuore il desiderio di allargare la famiglia. In quel periodo il Signore parlò al mio cuore in 1 Re 18:41-46 dell'arrivo di una "grande pioggia", e sentivo che Dio stava preparando qualcosa di speciale. Tuttavia, durante una visita di routine, mi furono riscontrati dei valori alterati che indicavano un problema alla tiroide per il quale avrei dovuto assumere dei farmaci. Mi fu spiegato che sarebbe stato difficile, se non impossibile, avere dei figli. Rimasi senza fiato, pensando: "Come poteva Dio, che aveva messo questo desiderio nel nostro cuore, permettere tutto questo?" Con mio marito ci rivolgemmo a Dio in preghiera, chiedendoGli con tutto il cuore di intervenire.

Continuai a confidare nel Signore e, alla visita successiva, Dio operò il primo miracolo: la mia tiroide era tornata nella norma e non avevo più bisogno di farmaci. Tuttavia, alcuni specialisti mi dissero che non avrei potuto avere dei figli naturalmente e che avremmo dovuto valutare altre opzioni.

In quel periodo, Dio parlò ancora al mio cuore. Mi rammentò che "**Si era ricordato di me**", proprio come aveva fatto con Rachele in Genesi 30 e con Anna in 1Samuele 1, donne che non potevano avere figli, ma che furono benedette dal Signore. Decisi, per fede, di confidare ancora nelle promesse di Dio.

Un altro medico mi disse che, sebbene non fosse del tutto impossibile avere figli in modo naturale, il tempo a disposizione era limitato: entro poco sarebbe stato

io so in chi ho creduto

# Dio si è ricordato di te

*foto Freepik*

necessario intraprendere dei percorsi alternativi.

Uscendo dallo studio mi sentii profondamente scoraggiata, ma Dio ancora una volta, usò una predicazione trasmessa alla radio per parlarmi. Il testo era da Genesi 17, quando Dio promise ad Abramo e Sara la nascita di Isacco.

Dio mi stava dicendo che le statistiche umane non avrebbero fermato il Suo piano, e che in quell'attesa richiedeva **ubbidienza e disponibilità** ad attendere il Suo operato.

Con mio marito, anche se il tempo passava, **continuavamo a fidarci di Dio**. Arrivò il limite temporale indicato dai medici, ma Dio non tardò a parlare con una predicazione in cui sentimmo parlare di due opzioni: l'opzione A, che prevedeva l'intervento umano, e l'opzione B, che lasciava spazio all'intervento di Dio. Sentimmo chiaramente che Dio voleva che scegliessimo l'opzione B, perché Lui aveva il pieno controllo della situazione.

Decidemmo di **continuare a fidarci di Lui, anche nei momenti di scoraggiamento**, sapendo che Dio stava lavorando per il nostro bene.

Nel febbraio 2024 partecipammo a un incontro giovanile in cui Dio mi parlò in Isaia 43:19: "*Ecco, lo sto per fare una cosa nuova; essa sta per germogliare*". Sentivo che Dio stava per compiere qualcosa di straordinario. Durante la predicazione, venne letto proprio il passo di 1 Samuele in cui donò ad Anna un figlio. Sentii che la promessa era anche per me. Infatti Dio ci ha dato il dono prezioso di un figlio.

Amico caro, amica cara, ho condiviso con te la mia esperienza per dirti che Dio è reale, è vivente e si rivela in molti modi. Oggi si rivolge anche a te, ricordandoti che **non si è dimenticato della tua situazione**.

Qualunque sia il tuo problema, arrenditi a Lui e lascia che faccia un'opera nuova nella tua vita e nella tua casa.

Noemi A.

*Cristiani Oggi - febbraio 2025*



un messaggio per te

# L'Evangelo è la potenza di Dio

foto Freepik

È interessante notare la semplicità delle parole dell'apostolo Paolo quando afferma: **“Infatti non mi vergogno del vangelo; perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede; del Giudeo prima e poi del Greco”**. Semplicità, certamente; ma anche autorità. Infatti, l'apostolo parla mosso dallo Spirito Santo per edificare i credenti della comunità cristiana della città di Roma e per evangelizzare ogni anima bisognosa della grazia di Dio. Annuncia il messaggio dell'Evangelo senza vergogna, né timore. Paolo è ambasciatore di Cristo; proclama il Vangelo ricevuto dal Signore risorto. E' convinto che **“l'Evangelo è potenza di Dio”**.

A sostegno di questa **dichiarazione fondamentale** dell'apostolo, troviamo un esempio interessante nella prima lettera scritta ai credenti della città greca di Corinto, dove leggiamo queste parole: **“E io, fratelli, quando venni da voi, non venni ad annunciarvi la testimonianza di Dio con eccellenza di parola o di sapienza; poiché mi proposi di non sapere altro fra voi, fuorché Gesù Cristo e lui crocifisso. Io sono stato presso di voi con debolezza, con timore e con gran tremore; la mia parola e la mia predicazione non consistettero in discorsi persuasivi di sapienza, ma in dimostrazione di Spirito e di potenza, affinché la vostra fede fosse**

**fondata non sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio”** (prima lettera ai Corinzi 2:1-5).

È proprio così: non è l'eccellenza della parola, né la sapienza umana che possono cambiare e trasformare un cuore, ma è la potenza di Dio che si manifesta attraverso l'annuncio di Cristo Gesù, il Salvatore del mondo. Infatti la Scrittura ci fa sapere che il mondo non ha conosciuto Dio con la propria intelligenza e sapienza, né mai potrà conoscerlo così.

Allora è fondamentale ascoltare e ricevere nel cuore la potente e meravigliosa Parola del Signore, perché è fondamento della nostra fede e della nostra vita.

Per questa ragione oggi il Signore rivolge proprio a te, caro lettore, queste preziose parole: **“L'Evangelo è potenza di Dio per la salvezza di ogni credente”**. Come vedi, è veramente un messaggio semplice: credi con tutto il cuore nella Parola di Cristo, e il Signore trasformerà veramente la tua vita.

Raffaele Paglia  
Cristiani Oggi - febbraio 2025



inquadra il qr-code e **visita cristianioggi.org** la pubblicazione digitale delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* con articoli inediti e testimonianze di uomini e di donne credenti che vivono una esperienza di vita rinnovata da Cristo Gesù



*Gesù gli rispose: "Tu non sai ora quello che io faccio, ma lo capirai dopo". – "Come, dunque, ebbe lavato loro i piedi ed ebbe ripreso le sue vesti, si mise di nuovo a tavola e disse loro: "Capite quello che vi ho fatto?" (Giovanni 13:7 e 12)*

Sappiamo che Gesù lavò i piedi ai discepoli per dare un insegnamento in prima persona: non usò parabole, non fece miracoli, fu diretto. Insegna che è importante diventare servi, cambiare la nostra visione da umana a spirituale. Gesù voleva trasportare i discepoli in una nuova prospettiva, come Lui vede le cose. Ma come possiamo capire e accettare il volere di Dio, la visione di Cristo, gli insegnamenti di Gesù?

Solo attraverso **una visione spirituale delle cose**.

*"Tu, Signore, lavare i piedi a me?" (Giovanni 13:6), fu la risposta di Pietro, uomo dal carattere impulsivo, diretto, ma rispettoso. Forse, in questo caso possiamo dire che abbia parlato in buona fede, con sottomissione e devozione, ma qualsiasi sia il sentimento, Pietro ha sbagliato andando contro il volere di Gesù, rifiutando il Suo metodo. A volte anche noi, come Pietro, ci capita di non essere d'accordo con Dio su alcune cose, su alcune circostanze, sulla Sua metodologia. Ecco ciò di cui abbiamo bisogno: Fede, speranza e amore.*

## **FEDE**

Quando noi siamo messi alle strette e diciamo: "Questa cosa non la condivido, non l'accetto". Dio ci ripete: "Tu non lo capisci ora, lo capirai dopo". Ecco la prima cosa che dobbiamo ricercare, che dobbiamo accrescere: la fede. **Fede è avere uno stretto legame con Cristo**, con la Sua Grazia, che ci porta sempre di più ad approfondire la conoscenza, così da non avere più obiezioni quando Egli agisce.

## **SPERANZA**

*"Riteniamo fermamente la confessione della nostra speranza, senza vacillare, perché fedele è colui che ha fatto le promesse" (Ebrei 10:23).* Quando abbiamo bisogno più della speranza? **Quando preghiamo o**

un messaggio per te

# **Conoscere o accettare la volontà di Dio?**

*foto Freepik*

**quando attendiamo?** Dio ci ha fatto le promesse e sicuramente le manterrà, però dobbiamo attendere i Suoi tempi. Ecco che nell'attesa in noi inizia il dubbio, l'incredulità si ripresenta e prendiamo iniziative secondo il nostro volere.

Anche Maria perse la speranza della guarigione di Lazzaro, ma Gesù andò oltre la guarigione, Lazzaro fu risuscitato.

Anche noi abbiamo bisogno che la speranza sia ravvivata e possa ardere come un fuoco.

*"Egli, sperando contro speranza, credette per diventare padre di molte nazioni, secondo quello che gli era stato detto: "Così sarà la tua discendenza" (Romani 4:18).*

## **AMORE**

Ogni cosa fatta da Cristo nella Sua vita terrena è stata per amore. Ha sofferto, ha pianto, gioito, insegnato, fatto miracoli... ogni secondo è stato accompagnato dall'amore.

Se in noi non risiede l'amore di Dio non possiamo capire la Sua opera ed accettarla.

I discepoli ed altri servi di Dio come Paolo si sono arresi alla volontà di Dio pienamente quando sono riusciti a capire quello a cui sono stati chiamati. A loro non importava più se sarebbero sopravvissuti o meno, avevano imparato che il loro fine era **"lavare i piedi gli uni agli altri"**.

Ora anche noi quanti ci hanno preceduto, dobbiamo **accettare la chiamata di Dio senza alcun ripensamento**, ma dire: *"non la mia ma la Tua volontà sia fatta"*, ricordando il verso: *"Ora, dunque, queste tre cose durano: fede, speranza e amore, ma la più grande di esse è l'amore" (1Corinzi 13:13)*

*Marco Tudisco  
Cristiani Oggi - febbraio 2025*



io so in chi ho creduto

# Se ti senti fallito e insoddisfatto

foto Freepik

Mi chiamo Antonio, ho 48 anni e sono il primo di quattro figli, sono cresciuto in una famiglia cattolica. Sin da adolescente a causa del mio **carattere ribelle** creai tanti problemi ai miei genitori, perché frequentavo pub e discoteche dove spesso partecipavo a violente risse, insieme a compagnie sbagliate, e a motivo di questo ho rischiato di finire in galera.

A 17 anni conobbi una ragazza, che dopo cinque anni di fidanzamento **dovetti sposare** perché era incinta. Furono anni molto difficili e quando si commettono degli **errori si pagano anche le conseguenze**.

A causa del **mio orgoglio** rifiutavo l'aiuto delle nostre rispettive famiglie perché volevo **assumermi le mie responsabilità**. Lavoravo molte ore, spesso dalle quattro del mattino fino a sera, ma lo stesso non riuscivo a soddisfare i bisogni della mia famiglia.

**Mi sentivo frustrato, insoddisfatto e fallito**; a soli 23 anni portavo il peso di una famiglia e non avevo nessuna stabilità economica. Il luogo in cui abitavamo, un seminterrato pieno di umidità, non era sicuramente quello che avevo sognato.

Purtroppo i **miei fallimenti** mi portavano a essere sempre nervoso e in casa anche per futili motivi urlavo, spaccavo tutto, terrorizzavo i miei figli. Un giorno a mio padre fu diagnosticato un **tumore** alla laringe, gli rimanevano solo tre mesi di vita. In quel periodo i miei cognati cristiani evangelici **mi parlavano sempre di un Gesù che salva, che guarisce, capace di cambiare tutta la nostra vita**, ma io mi sentivo infastidito da quelle parole e per farli smettere di parlare cominciai a bestemmiare.

Un giorno mentre mi trovavo a Brescia per i controlli di mio padre mi rivolsi a Dio dicendo: "**Se tu esisti** e sei davvero l'Iddio dell'impossibile guarisci mio padre e io smetterò di fumare e di bestemmiare, due cose difficilissime per me". Poco tempo dopo grazie a Dio mio padre fu operato e guarì, ora quindi toccava a me adempiere alle promesse che avevo fatto al Signore.

Ho provato a smettere di bestemmiare ma **non ci sono riuscito**, fu più semplice smettere di fumare nonostante lo facessi da quando avevo 9 anni. Intanto gli anni passavano ma dentro di me c'era sempre quella rabbia e una profonda insoddisfazione, ero geloso, possessivo e **litigavo spesso con mia moglie**.

Un giorno fummo invitati in chiesa dai miei cognati; io ero nervoso, non avrei voluto andare e dentro di me dicevo: "Se non frequento la mia chiesa perché devo andare in quella evangelica?" Alla fine andai per accontentare mia moglie ma a causa di un piccolo ritardo cominciai **a urlare tutta la mia rabbia** su di lei e a mia vergogna entrai in chiesa bestemmiando, però quando il pastore cominciò a predicare la Parola di Dio **sentii dentro il mio cuore un fuoco**, non capivo che cosa stava succedendo mentre sentivo parlare di un **Gesù che ama, che perdona, che può dare una nuova vita**. Appena siamo usciti chiesi subito a mia moglie di ritornare ancora in quel luogo, lei era stupita ma allo stesso tempo felice, ero consapevole che era successo qualcosa dentro di me. Quando tornai in chiesa con la mia famiglia appena iniziarono a pregare, chiusi gli occhi come facevano gli altri per ringraziare il Signore, ma scoppiai in un grande pianto questa volta non di dolore, ma di liberazione! **Sentii un peso sciogliersi dal mio cuore**, in quel momento ricevetti Gesù nella mia vita e tutto cambiò, Dio mi ridiede la gioia di una vita felice insieme a mia moglie e ai miei figli. Certamente i problemi non mancano e, **mentre prima li risolvevo distruggendo tutto, adesso ci prendiamo per mano e preghiamo**.

Caro amico, se anche tu ti senti fallito e insoddisfatto come lo ero io e senza volerlo fai soffrire le persone che ami, **vai a Gesù, Lui è l'unico che potrà cambiare la tua vita**, sistemare il tuo matrimonio e ridarti una dignità. Dio ti benedica

Antonio

Cristiani Oggi - febbraio 2025



Sono nata dopo 4 anni di matrimonio dei miei genitori, che, quando si sono sposati, non frequentavano la chiesa evangelica. Mio padre, un medico, ha iniziato a lavorare da una sorella dentista e lì, curando i denti, che **ha ascoltato per la prima volta parlare dell'amore di Dio**, in un modo diverso da come gli era stato insegnato, gli parlavano di Colui che **ci ha donato il perdono dei nostri peccati e la salvezza mediante il Suo Sacrificio in croce**. Il cuore di papà stava cambiando, e piano piano anche quello di mamma, e dopo una preghiera il Signore donò loro la prima figlia. La mia vita è un miracolo fin dalla nascita.

**Sono cresciuta con un fondamento unico, incrollabile, la Parola di Dio.** I miei genitori mi hanno trasmesso tutto ciò che il Signore aveva dato loro. Frequentavo la scuola domenicale e crescevo circondata dall'amore di Cristo.

A 6 anni iniziò la mia grande battaglia, apparentemente sembrava una banale scoliosi, ma dietro si nascondeva qualcosa di più grave. Gli occhi di papà medico iniziarono a capire che doveva fare qualcosa, ma prima di portarmi dai medici i miei genitori presentarono la mia vita al Signore e misero ogni cosa nelle Sue mani.

Mi fu così fatto indossare un busto ortopedico che avrei dovuto portare almeno fino ai 18 anni, per 23 ore al giorno. Il busto mi impediva di fare tantissime cose, in più la notte dovevo dormire con mamma perché andavo in apnea e mi soffocavo. Ero piccola, però ricordo quei momenti, e come **il Signore metteva in me una grande forza per affrontare le mie giornate**.

Nel 1995 andammo al campeggio Sion, avevo 11 anni, i miei genitori erano assistenti, e mi ritrovai in un turno di giovani, tutti più grandi di me, ma c'erano altre bambine della mia chiesa, e insieme assistevamo la sera a culti grandemente benedetti, dove tanti accettarono Gesù nella propria vita, ricevendo la salvezza, e tanti ricevettero il battesimo nello Spirito Santo.

Un pomeriggio mentre leggevo la Bibbia pregai e dissi: "Gesù, Ti sento vicino a me, so che con la Tua parola parli sempre al mio cuore, ma desidero ricevere di più, voglio sentire anche io il fuoco del Tuo Santo Spirito nella mia vita come tutti questi giovani. Rivelati Signore, voglio essere una Tua figlia e servirTi ogni giorno della mia vita!".

io so in chi ho creduto

# La mia vita è un miracolo

foto Freepik

Quella sera al culto ci fu un appello sulla salvezza, andai avanti insieme a un'altra bambina della mia età, **non mi sentivo piccola in mezzo a tutti i giovani**, sentivo che il Signore mi stava chiamando, ricevetti una grande benedizione e iniziai a parlare in altre lingue. Dopo 30 anni, ricordo ancora quel momento, non volevo smettere di lodare il Signore, continuammo a pregare anche nel capannone la sera con le assistenti. Quando tornammo a casa, chiesi al pastore della mia chiesa di battezzarmi in acqua. Il pastore si rese conto che ero davvero pronta, e oggi guardando indietro so che il Signore aveva scelto quel momento per me, perché sapeva che dopo non avrei potuto fare il battesimo per via della mia colonna vertebrale.

Esattamente dopo un anno infatti la mia scoliosi era peggiorata, con un polmone schiacciato, dovevo subire 2 interventi dove sarebbero state posizionate delle barre e delle viti in tutta la colonna. Rimanemmo 4 mesi lontani da casa, **ma non mi mai sentii sola, Gesù era con me**, mi aveva riempito e preparato per affrontare questa battaglia. Fu difficile, doloroso, ma nella prova vedemmo la Sua potente mano nella mia vita.

Adesso sono sposata, ho 2 figlie che sono un altro grande miracolo nella mia vita. Continuo ancora oggi a combattere con la mia salute, le prove non mancano, ma ho fatto una scelta 30 anni fa, quella di servire il Re dei Re, volevo e voglio essere uno strumento nelle Sue mani ovunque Lui mi manda, la mia malattia è sempre stata fonte di testimonianza e incoraggiamento per quanti sono nella sofferenza.

Ringrazio il Signore per i miei genitori che mi hanno insegnato a mettere sempre Dio al primo posto, anche quando le cose non vanno come vorremmo, perché è scritto nella Sua parola che: *"Quando dovrai attraversare le acque, lo sarò con te; quando attraverserai i fiumi, essi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà"* (Isaia 43:2).

Labate Giuseppina (Pinella)  
Cristiani Oggi - febbraio 2025

# OTTO PER MILLE ALLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

**FARE TANTO  
CON UN GESTO  
COSÌ PICCOLO**

**Firma per il tuo 8X1000 alle Assemblee di Dio in Italia** e contribuisce ai progetti per l'istruzione e una vera emancipazione, per dare assistenza a chi ha dato tanto e aiuto chi ha bisogno di ritrovare la strada. **Davvero tanto con così poco!**



## resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2024

### INTERVENTI UMANITARI PER ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA

ADI Aid - sostegno e adozioni a distanza per l'infanzia bisognosa.....	30.000,00 €
ADI Lis - assistenza e sostegno ai sordi in Italia.....	5.000,00 €
AII Associazione Italiana Contro Leucemie - Linfomi e Mieloma.....	2.000,00 €
Aldea aps - Viviinsieme 2024 assistenza famiglie persone con autismo.....	3.000,00 €
Alice Cuneo - Riabilitazione e recupero dei malati colpiti da ICTUS.....	1.000,00 €
Centro Accoglienza Immigrati Lampedusa.....	24.000,00 €
Centro Kades onlus Melazzo (AL) assistenza a vittime dipendenze.....	150.000,00 €
Eben Haezer Italia onlus - Progetti umanitari in Italia e all'Estero.....	10.000,00 €
Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro.....	2.000,00 €
Fondazione Gaslininsieme ets - Ospedale Pediatrico.....	2.000,00 €
Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer (Firenze).....	2.000,00 €
Ist. Evang. Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) anziani e bambini.....	280.000,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) per anziani.....	288.200,00 €
Ist. Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA) Struttura per anziani.....	65.000,00 €
La Caramella Buona onlus - Contro gli abusi sui minori.....	2.000,00 €
NET Italy ets - Assistenza pazienti per Tumori Neuroendocrini.....	3.000,00 €
Prog. A.M.I.C.O. Associazione Medici Italiani Cristiani e Odontoiatri.....	2.000,00 €
VIDAS Volontari Italiani Domiciliari per l'Assistenza ai Sofferenti.....	2.000,00 €

### AIUTI UMANITARI PER INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI PER EMERGENZE

Individui e famiglie per motivi umanitari, di salute e catastrofi naturali....	19.000,00 €
Ist. Evangelico Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) profughi Ucraini.....	21.600,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) eventi climatici estremi ...	10.000,00 €

### AIUTI UMANITARI A ENTI E ISTITUZIONI ALL'ESTERO

Assemblee di Dio del Niger - Orfanotrofo Il Buon Samaritano.....	2.000,00 €
Ethiopian Full Gospel Believers - aiuto umanitario.....	5.000,00 €

### COMUNICAZIONE - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali e TV locali.....	18.703,17 €
Servizio ADI-Web per diffusione campagna informativa online.....	7.500,50 €
Servizio ADI-audiovisivi produz. e diffusione comunicati video e audio...	20.000,00 €

### SPESE DI GESTIONE

Spese bancarie.....	151,85 €
Fondo Amministrazione ADI.....	68.780,05 €

### RIEPILOGO

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2021.....	1.375.601,04 €
Uscite 2024.....	1.195.935,57 €
Saldo 2024.....	179.665,47 €

### INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Istituto Biblico Italiano - Scuola di cultura formazione biblica.....	150.000,00 €
---	--------------

scopri come destinare il tuo contributo **www.8xmilleadi.it**